

Foglio

INFORMAZIONI

INFORMATIONS

Blatt



COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE

KOLLEGIUM DER PERITI INDUSTRIALI UND DER PERITI INDUSTRIALI
MIT LAUREAT DER AUTONOMEN PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL

N° | Nr. 112
Giugno | Juni 2014

- 3 Saluto del presidente
Gruß des Präsidenten

Dal collegio | Aus dem Kollegium

- 5 Informazioni | Mitteilungen

Dal CNPI e dall'EPPI | Von CNPI und vom EPPI

- 5 Eppincontro | Eppi Informationstreffen

Il commercialista | Der Wirtschaftsberater

- 10 La "nuova" sabatini per l'acquisto di
beni strumentali

Elettrotecnica | Elektrotechnik

- 12 Installazioni elettriche in ambienti ci-
vili a regola d'arte | Die fachgerechte
Elektroinstallation in Zivilgebäuden

Sicurezza | Sicherheit

- 16 La figura del committente in merito
alla salute e sicurezza sui luoghi di
lavoro secondo il D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

Leggi | Gesetze

- 17 Leggi e decreti dello stato
Gesetze und Dekrete des Staates

- 22 Tabella ISTAT Tabelle

In copertina: Nuove norme per le instal-
lazioni elettriche in ambienti civili a regola
d'arte

Titelbild: Für die fachgerechte Elektro-
installation in Zivilgebäuden gelten neue
Normen für den Installationsstandard.

IMPRESSUM

Direttore Resp. per. Ind. Giovanni Quaglio
Reg. Tribunale n° 1/85 del 16.03.1985

Collegio dei periti industriali e dei periti
industriali laureati della Provincia Autonoma
di Bolzano - Alto Adige | Kollegium der Periti
Industriali und der Periti Industriali mit Laureat
der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol

Indirizzo | Adresse Piazza Verdi 43 – 39100
Bolzano, Verdiplatz 43 – 39100 Bozen
Tel. 0471 971518 – **Fax** 0471 312084
Email segreteria@peritiindustriali.bz.it
PEC collegiodibolzano@pec.cnpi.it
Homepage www.peritiindustriali.bz.it
Präsident | Presidente Helmuth Stuppner

Il Foglio informazioni esce 3 volte all'anno e
viene inviato gratuitamente a tutti gli iscritti al
Collegio. | Das Informationsblatt erscheint 3x
jährlich und wird kostenlos an alle Mitglieder
des Kollegiums verschickt.

Layout: www.cactus.bz



Qui potrebbe esserci la tua pubblicità!

Hier könnte Ihre Werbung stehen!

Fate pubblicità sul nostro Foglio Informazioni! Solo con
noi raggiungerete tutti i Periti Industriali dell'Alto Adige e
tutti gli Enti Pubblici ed i Comuni della Provincia.

Werben Sie in unserem Informationsblatt! Nur hier er-
reichen Sie alle eingetragenen Periti Industriali im Land
Südtirol, sowie alle öffentlichen Körperschaften des Lan-
des sowie die Gemeinden Südtirols.

Piazza Verdi - Verdiplatz 43 | 39100 BOLZANO BOZEN - BZ - Italy
Tel.: +39-0471-971518 | **Fax:** +39-0471-312084
segreteria@peritiindustriali.bz.it | www.peritiindustriali.bz.it



Saluto del presidente Gruß des Präsidenten

Cari Colleghi,

tutto il mondo parla di abbattimento della burocrazia e noi cosa facciamo? Esattamente il contrario! E mi riferisco alle nuove linee guida sulla formazione continua. Come sapete, dall'1.01.2014, la formazione continua è divenuta obbligatoria. Ogni iscritto deve conseguire annualmente almeno 15 crediti formativi. In 5 anni deve acquisire 120 crediti per non incorrere in misure disciplinari. Per gli iscritti che non esercitano la professione di perito industriale, l'impegno formativo può venire ridotto.

Spero di non essere frainteso, ma ritengo che una formazione costante sia molto importante per ognuno di noi. Leggi, norme e disposizioni che cambiano di continuo e le innovazioni tecnologiche presuppongono che un tecnico, che voglia tener testa alle sfide professionali, debba tenersi costantemente aggiornato.

Ciò che proprio non riesco a condividere è il sistema con il quale i nostri rappresentanti, che ovviamente danno la colpa ai Ministeri competenti, hanno regolamentato la formazione continua.

Per riconoscere un credito formativo, la formazione deve venire accreditata preventivamente dal Collegio a livello provinciale o nazionale. È necessario sottoscrivere preventivamente con gli enti erogatori un accordo di cooperazione (per eventi della durata di un giorno) o di convenzione (per corsi che durano più giornate). Gli enti erogatori devono produrre una lunga serie di documenti che devono venire esaminati e, sulla base di questi, vengono riconosciuti i crediti formativi.

Corsi, seminari e simili che non si attengono a questo iter non possono venire riconosciuti. È superfluo far notare che, in tal modo, corsi fatti all'estero, corsi a cui ci si è già iscritti prima dell'entrata in vigore delle linee guida (gennaio 2014) e che avranno luogo nel corso del 2014 e corsi che vengono organizzati dal proprio datore di lavoro, non dovrebbero necessitare di accreditamento da parte del Collegio.

In diversi colloqui con i nostri rappresentanti a Roma è stata fatta presente la necessità di rimodellare il regolamento in modo più flessibile e responsabile. Credo che tale esigenza sia stata riconosciuta da tutti, non ci resta che sperare che venga fatto.

Tra parentesi, consiglio a coloro che ritengono di avere maturato dei crediti non conformi al nuovo regolamento, di conservare la documentazione inerente il corso corrispondente (importante è documentare l'argomento del corso, la durata, l'ente erogatore e il relatore). Non appena ci saranno i presupposti legali, potete inviare tutto al Collegio e vi saranno riconosciuti i crediti.

Liebe Kolleginnen und Kollegen,

die ganze Welt redet von Bürokratieabbau und was machen wir? Genau das Gegenteil, ich rede von den neuen Richtlinien der Weiterbildung. Wie wir alle wissen ist mit 01.01.2014 die Weiterbildung Pflicht. Jeder Eingeschriebene muss pro Jahr 15 Weiterbildungsguthaben ansammeln. In 5 Jahren muss er 120 Guthabenpunkte erreichen, ansonsten muss er mit Disziplinarmaßnahmen rechnen. Für Eingeschriebene, die nicht die Berufstätigkeit als Perito Industriale ausüben, kann die Weiterbildungspflicht reduziert werden.

Hoffe, nicht falsch verstanden zu werden, ich bin sehr wohl der Meinung, dass eine stete Weiterbildung für jeden von uns wichtig ist. Sich dauernd ändernde Vorschriften, Normen, Gesetze und technische Erneuerungen setzen voraus, dass sich ein Techniker, will er seinen beruflichen Herausforderungen gerecht werden, zwangsläufig auf dem Laufenden halten muss.

Was ich nicht nachvollziehen kann, ist das Regelwerk, mit dem unsere Vertreter - sie geben natürlich den zuständigen Ministerien die Schuld - die Weiterbildung reglementiert haben. Damit ein Guthaben anerkannt wird, muss die Weiterbildung vorab vom Kollegium auf provinzieller oder auf nationaler Ebene akkreditiert werden. Es sind mit den Veranstaltern im Voraus Abkommen in Form einer Zusammenarbeit (gilt für Tageskurse) oder einer Konvention (gilt für mehrtägige Kurse) zu unterzeichnen. Die Veranstalter müssen eine Reihe von Unterlagen liefern, die überprüft werden, und anhand derer die Bildungsguthaben zugesprochen werden.

Kurse, Schulungen und dergleichen, die nicht diesen Iter durchlaufen, können nicht anerkannt werden. Es erübrigt sich, darauf hinzuweisen, dass dadurch sicher viele Kurse, etwa Schulungen, die im Ausland gemacht werden, Kurse, die vor dem Inkrafttreten der Richtlinie (Jänner 2014) schon angemeldet wurden und in den Zeitraum 2014 fallen, Kurse, die über den eigenen Arbeitgeber organisiert werden, nicht unbedingt einer Akkreditierung durch das Kollegium bedürfen sollten.

In verschiedenen Gesprächen mit unseren Vertretern in Rom wurde darauf hingewiesen, dass dieses Regelwerk im Sinne einer flexiblen und auch verantwortungsbewussten Handhabung abgeändert werden muss. Ich glaube, man hat die Notwendigkeit erkannt und es bleibt nur zu hoffen, dass dies auch erfolgt.

Am Rande bemerkt, sollte jemand vermeintliche Guthaben haben, die nicht mit der neuen Ordnung konform sind, so rate ich, die Unterlagen des entsprechenden Kurses aufzubewahren, diese zu dokumentieren (wichtig ist dabei das Thema des Kurses, die Dauer, der



Un'ulteriore "assurdità" è il Congresso Nazionale dei periti industriali che si terrà dal 13 al 15 novembre 2014 a Roma.

Scopo del congresso dal titolo "Andare oltre" dovrebbe essere di mettere in luce pubblicamente la nostra categoria e di definire gli indirizzi futuri. Un tema rilevante sarà se in futuro ci si potrà iscrivere all'albo professionale solo con la laurea triennale o se ci potranno essere anche altre strade, come eventualmente un percorso formativo al di fuori della formazione accademica, simile ad una "Fachhochschule".

È chiaro che un Congresso non può portare a delle decisioni, bensì può solo dare incarico ai nostri rappresentanti del Consiglio Nazionale di seguire una determinata strada.

In seno al Consiglio Nazionale ci sono due diverse tendenze. La precedente legislatura con Jogna al vertice propende per la via già più volte discussa di un Albo Unico insieme ai Geometri e che dia accesso in futuro solo ai laureati triennali. Il nuovo direttivo, sotto la Presidenza di Giovannetti, è invece convinto che sia da perseguire anche la via di un percorso formativo alternativo come, per es., l'ITS (Istituto Tecnico Superiore). La Fachhochschule tedesca potrebbe essere un modello calzante.

Quando prima ho scritto che questo congresso è un' "assurdità", l'ho fatto in quanto, per esso è stato elaborato un regolamento che prevede a grandi linee quanto segue:

ogni Collegio deve eleggere dei candidati in base al numero degli iscritti. Tali delegati devono venire selezionati in numero proporzionale fra iscritti, iscritti Eppi e iscritti di età inferiore ai 40 anni. Per il nostro Collegio significa, oltre al Presidente delegato d'ufficio, 6 delegati, di cui almeno il 60 % deve essere iscritto all'Eppi e almeno il 20% deve avere meno di 40 anni.

In tutto il paese complessivamente ci saranno 640 Delegati, 405 iscritti Eppi e 148 con meno di 40 anni. Prima del Congresso verranno organizzati degli incontri a livello territoriale. Per la nostra area del Nord-Est l'incontro si terrà a Venezia il 20.06.2014.

I costi per vitto e alloggio dei delegati saranno a carico del Cnpi e dell'Eppi.

È certamente molto importante dare un'immagine alla nostra categoria, ma il mio timore è, che questo grande dispendio organizzativo ed economico, blocchi l'attività della categoria per un altro anno, dal momento che tutta l'attenzione è concentrata ormai solo sul Congresso.

In conclusione vorrei accennare al fatto che in autunno di quest'anno si terranno nuovamente le elezioni per il rinnovo del nostro Consiglio. Alcuni degli attuali consiglieri hanno già comunicato che non intendono ricandidarsi.

Con la creazione presso il Collegio del Gruppo Giovani sono già stati fatti alcuni passi verso un ringiovanimen-

Veranstalter und der Referent). Sobald die rechtlichen Möglichkeiten gegeben sind, könnt ihr diese ans Kollegium schicken und es werden die Guthaben anerkannt.

Ein weiterer „Wahnsinn“ ist der Kongress der Periti Industriali am 13/14/15 November 2014 in Rom. Ziel dieses Kongresses mit dem Namen „andare oltre“ sollte sein, die Kategorie ins Licht der Öffentlichkeit zu bringen und die zukünftigen Richtungen zu definieren. Ein wichtiges Thema wird die Frage sein, ob man in Zukunft nur mehr über das dreijährige Laureat in das Berufsalbum eingeschrieben werden wird, oder ob es auch weitere Möglichkeiten geben darf, und zwar eventuell ein Bildungsweg außerhalb der akademischen Ausbildung, ähnlich einer Fachhochschule. Es ist klar, dass ein Kongress nicht Entscheidungen herbeiführen kann, sondern er kann lediglich unseren Vertretern im Nationalen Rat einen Auftrag geben, einen bestimmten Weg zu gehen. Im Nationalen Rat gibt es zwei verschiedene Tendenzen. Die vorhergehende Führung mit Jogna an der Spitze tendiert für den bereits schon des öfteren diskutierten Weg eines gemeinsamen Albums mit den Geometern und mit dem zukünftigen Eintritt ins Berufsalbum nur über das dreijährige Laureat. Die neue Führung unter Präsident Giovannetti ist davon überzeugt, dass auch der Weg über eine Bildungsschiene, wie z.B. mit dem ITS (Istituto Tecnico Superiore) anzustreben ist. Die deutsche Fachhochschule könnte dabei ein Vorbild sein.

Wenn ich einleitend von einem „Wahnsinn“ geschrieben habe, so deshalb, da für diesen Kongress ein Reglement ausgearbeitet wurde, das zusammengefasst folgendes vorsieht:

Jedes Kollegium muss – zusätzlich zum Präsidenten - abhängig von der Anzahl der Eingeschriebenen Delegierte wählen. Diese Delegierten müssen sich zusammensetzen aus einem bestimmten Verhältnis aus Eingeschriebenen, Eppi-Eingeschriebenen und Eingeschriebenen unter 40 Jahren. Für unser Kollegium sind das 6 Delegierte, davon mindestens 60 % Eppi-Eingeschriebene und mindestens 20 % unter 40-Jährige.

In ganz Italien sind das rund 640 Delegierte, 405 Eppi-Eingeschriebene und 148 unter 40-Jährige.

Es werden vor dem Kongress verschiedene Versammlungen veranstaltet: für unsere Zone Nord Ost wurde der Kongress in Venedig am 20.06.2014 festgesetzt. Die Kosten für Unterkunft und Verpflegung werden vom Cnpi und vom Eppi getragen.

Es ist sicher wichtig, unserer Kategorie ein Bild zu geben. Ich möchte aber meine Befürchtung zum Ausdruck bringen, ob dieser organisatorische und finanzielle Aufwand nicht für ein weiteres Jahr die Tätigkeiten der Kategorie hemmt, da der Fokus nur mehr auf den Kongress gerichtet ist.

Zu aller Letzt möchte ich darauf hinweisen, dass im Herbst dieses Jahres wieder die Neuwahlen für unseren



to. C'è però bisogno di altri candidati con esperienza che abbiano la volontà di assumersi delle responsabilità nei confronti della categoria professionale. Non ci si può appoggiare sempre e solo sugli altri e non essere disposti a dare anche un proprio contributo. Mi aspetto e spero che numerosi colleghi e colleghe presentino la propria candidatura per il rinnovo del Consiglio.

Per. Ind. Helmuth Stuppner
Presidente

Vorstand anstehen. Einige der derzeitigen Vorstandsmitglieder haben schon angekündigt, dass sie für den nächsten Vorstand nicht mehr zur Verfügung stehen werden. Mit der Gründung der Jugendgruppe im Kollegium sind schon erste Schritte für eine Verjüngung in die Wege geleitet worden. Es braucht aber noch weitere Kandidaten mit Erfahrung und dem Willen, für die Berufsgruppe Verantwortung zu übernehmen. Es kann nicht sein, dass man sich nur auf die anderen verlässt und nicht bereit ist, auch selbst einen Beitrag zu leisten. Ich erwarte und hoffe, dass sich viele Kolleginnen und Kollegen als Kandidatinnen und Kandidaten zur Wahl stellen.

Per. Ind. Helmuth Stuppner
Präsident

Dal collegio | Aus dem Kollegium

Informazioni | Mitteilungen

UDIENZA PRESIDENTE

Il Presidente è a disposizione degli iscritti il venerdì mattina dalle ore 11.00.
Per appuntamento rivolgersi alla Segreteria.

CONSULENZA LEGALE

È stata sottoscritta una convenzione con lo studio legale dell'avv. Peter Paul Brugger. Se qualcuno fosse interessato a questo servizio, può rivolgersi alla nostra Segreteria per fissare un appuntamento e per altre eventuali informazioni.

CHIUSURA ESTIVA

La Segreteria del Collegio rimarrà chiusa dal 4 al 22 agosto 2014.
In caso di urgenza inviate una mail. Risponderemo al più presto possibile.

POSTA ELETTRONICA CERTIF. (PEC)

Rammentiamo che, ai sensi del decreto legge 29 novembre 2009, convertito in legge n. 2/2009, **tutti gli iscritti (anche se non liberi professionisti) devono procurarsi un indirizzo e-mail certificato (PEC) e comunicarlo al Collegio di appartenenza.**
Info in segreteria.

CANCELLAZIONE DALL'ALBO

Per ragioni contabili e per non dover pagare la quota d'iscrizione per l'anno successivo, la cancellazione dall'Albo deve essere richiesta entro la fine di dicembre di ogni anno.

PRÄSIDENTENSPRECHSTUNDE

Der Präsident steht freitags ab 11.00 Uhr für die Eingetragenen zur Verfügung.
Für einen Termin wenden Sie sich bitte an das Sekretariat.

RECHTSBERATUNG

Es wurde mit der Rechtsanwaltskanzlei Dr. Brugger eine Konvention unterzeichnet. Sollte jemand an diesem Dienst interessiert sein, so kann er sich für weitere Informationen an unser Sekretariat wenden und einen Termin vereinbaren.

SOMMERFERIEN

Das Sekretariat des Kollegiums ist vom 4. bis 22. August 2014 geschlossen. E-Mails mit dringenden Anliegen werden wir auch in dieser Zeit so schnell als möglich behandeln.

PEC – ZERTIFIZIERTE E-MAIL-ADRESSE

Wir erinnern daran, dass, laut G.D. 29. Nov. 2009, umgewandelt in Gesetz Nr. 2/2009, alle Eingeschriebenen **(auch wenn sie nicht freiberuflich tätig sind) eine zertifizierte E-Mail Adresse (PEC) einrichten und diese dem Kollegium mitteilen müssen.** Infos im Sekretariat.

STREICHUNG AUS DEM BERUFSVERZEICHNIS

Aus Bilanzgründen müssen die Gesuche um Austritt aus dem Berufsverzeichnis innerhalb Jahresende gestellt werden, wenn man den Jahresbeitrag des darauffolgenden Jahres nicht mehr bezahlen möchte.



AI PERITI INDUSTRIALI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE DA ALMENO 10 ANNI

AN DIE PERITI INDUSTRIALI, DIE SEIT MEHR ALS 10 JAHREN IM BERUFSVERZEICHNIS EINGETRAGEN SIND

Commissari per gli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale - Sessione 2014

Il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, in vista della prossima nomina delle Commissioni esaminatrici per gli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale, ci invita a segnalare nominativi di professionisti con anzianità decennale di iscrizione all'Albo, tra i quali saranno scelti i componenti di dette Commissioni. Invitiamo quindi i Colleghi Professionisti che abbiano interesse a partecipare in qualità di esaminatori, a compilare la scheda e farla pervenire **alla Sede del Collegio al più presto possibile** (fax o e-mail). L'insediamento della Commissione avverrà in data 04.11.2014, le prove scritte si terranno il 6 e il 7 novembre 2014.

Trattandosi di Commissione ministeriale, i componenti hanno diritto a rimborso spese e/o diaria. Inoltre la partecipazione in qualità di Commissari per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione dà diritto a 5 crediti formativi all'interno del progetto di formazione continua.

Distinti saluti.

Kommissäre für die Staatsprüfung zur Berufsbefähigung – Session 2014

Der Nationalrat der Periti Industriali und der Periti Industriali mit Laureat ersucht uns, in Hinblick auf die Ernennung der Prüfungskommission für die Staatsprüfung zur Berufsbefähigung, mehrere Namen von Berufskollegen, welche seit über 10 Jahren im Berufsverzeichnis eingetragen sind, mitzuteilen, aus denen dann die Mitglieder der genannten Kommission gewählt werden. Wir laden daher alle Kollegen, die interessiert sind, sich als Prüfer zur Verfügung zu stellen, ein, den Vordruck auszufüllen und **sobald als möglich dem Sitz des Kollegiums** zukommen zu lassen (Fax oder E-Mail). Die konstituierende Sitzung der Kommission findet am 4.11.2014 statt, die schriftlichen Prüfungen am 6. und 7. November 2014.

Da es sich um eine Ministerialkommission handelt, haben die Mitglieder das Recht auf Spesenrückvergütung und/oder Tagesgeld. Außerdem haben sie durch die Teilnahme als Kommissär bei den Befähigungsprüfungen Anrecht auf 5 Guthabepunkte im Rahmen der Weiterbildungspflicht.

Mit freundlichen Grüßen

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT
Per.Ind. Helmuth Stuppner

BEMERKUNG:

Die Prüfungen können auch in deutscher Sprache abgelegt werden, daher sind die deutschsprachigen Kollegen höflichst eingeladen sich baldigst zu melden.





AL COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DI BOLZANO

Oggetto: Commissari per esami di Stato di abilitazione all'esercizio della libera professione - Sessione 2014.

Con la presente confermo la mia disponibilità a far parte della Commissione esaminatrice per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Industriale.

A tale scopo comunico i seguenti dati:

Cognome e nome

Nato il a Codice fiscale

Indirizzo CAP

Località Tel.

Anno del diploma

Iscritto all' Albo dal al Collegio Provinciale di Bolzano

specializzazione n. timbro

Settore di provenienza: ☐ Libero professionista ☐ Dipendente ☐ Amministrazione

Indirizzo Amministrazione..... Sede di servizio

Cond. all'autorizzazione ☐ SI ☐ NO Tipo di contratto

Qualifica Estremi disposizione

(Per il personale docente gli estremi sono: art.508, comma 15, D.L.vo 297/94)

.....
(data)

.....
(firma)



Eppincontro Eppi Informationstreffen

Lo scorso 27 marzo a Bolzano l'annuale incontro tra gli iscritti ed i rappresentanti dei vertici istituzionali e dell'Ente di Previdenza di categoria. E' l'occasione che ci permette di incontrarci con i colleghi della provincia di Trento per confrontarci e discutere sulla situazione della categoria e dell'Ente di Previdenza. Nella sala della SALEWA, gremita oltre ogni pronostico, dopo una prima parte introduttiva lasciata ai presidenti dei collegi di Trento e Bolzano sono seguite le esposizioni dei relatori intervenuti. L'incontro però ha voluto poi essere un momento di confronto, di discussione e di ascolto delle voci dei professionisti intervenuti in merito ai dubbi ed alle problematiche che ancora spesso coinvolgono l'iscritto nell'approcciare queste delicate tematiche.

Am 27. März fand in Bozen das jährliche Treffen zwischen den Eingeschriebenen und Vertretern unserer Fürsorgeanstalt EPPI statt. Diese Treffen bieten auch eine Gelegenheit, uns mit unseren Trentiner Kollegen auszutauschen und über unsere Berufsgruppe und deren Pensionskasse zu diskutieren. Der Meetingraum der SALEWA war bis auf den letzten Platz gefüllt und nach einer kurzen Einführung durch die Präsidenten der Kollegien von Bozen und Trient ging das Wort an die Vertreter des EPPI. In erster Linie jedoch war dieses Treffen eine Möglichkeit des gegenseitigen Austausches und der Diskussion, wobei die Eingeschriebenen ihre Zweifel und Probleme in Zusammenhang mit der Pensionsfürsorge vorbringen konnten.





La “nuova” sabatini per l'acquisto di beni strumentali

Dott. Andrea Trevisiol

Premessa e quadro normativo

Con l'emanazione del Decreto 27.11.2013, il Ministero dello Sviluppo economico (MISE) ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 2, D.L. n. 69/2013, che riconoscono alle imprese la possibilità di accedere, nel rispetto di specifiche condizioni, all'agevolazione denominata “Nuova Sabatini”, consistente nell'erogazione di un contributo in conto esercizio, a parziale copertura degli interessi sul finanziamento contratto per l'acquisto di beni strumentali, finalizzato a favorire la ripresa economica mediante l'ammmodernamento ed il rafforzamento degli apparati produttivi delle imprese.

Soggetti beneficiari dell'agevolazione

in base all'art. 3, comma 1, del citato Decreto attuativo, possono usufruire dell'agevolazione in esame, le piccole e medie imprese (c.d. PMI) operanti in tutti i settori produttivi, compresi quelli della pesca e dell'agricoltura. Ne sono escluse quelle appartenenti al settore dell'industria carbonifera, delle attività finanziarie e assicurative e della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero caseari. Per identificare il concetto di PMI va fatto riferimento alla Raccomandazione UE 6.5.2003, n. 2003/361/CE, in base alla quale è definita piccola e media impresa qualsiasi entità che:

- ☞ occupi meno di 250 persone e abbia un fatturato annuo non superiore a Euro 50 milioni, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 43 milioni;
 - ☞ occupi meno di 50 persone e abbia un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 10 milioni.
- Le imprese interessate per accedere all'agevolazione devono altresì rispettare i seguenti requisiti:
- ☞ avere una sede operativa in Italia e essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese;
 - ☞ non essere in liquidazione volontaria o assoggettate a procedure concorsuali;
 - ☞ non essere classificabili quali imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 1, Regolamento c.d. “GBER” (Regolamento UE 6.8.2008, n. 800/2008). In particolare:
 - se si tratta di una società a responsabilità limitata qualora abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia avvenuta nel corso degli ultimi 12 mesi;
 - se si è in presenza di una società in cui alcuni soci abbiano responsabilità illimitata per i debiti della società, nel caso in cui abbia perduto più

della metà del capitale e la perdita di più di un quarto di quest'ultimo abbia avuto luogo nel corso degli ultimi 12 mesi;

- ☞ a prescindere dal tipo di società allorché vi siano i presupposti per avviare nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza;
- ☞ non rientrare tra i soggetti che, avendo in passato ottenuto aiuti successivamente classificati illegali dalla Commissione Europea, non li abbiano restituiti.

Caratteristiche del contributo e del finanziamento agevolato

La concessione del contributo è subordinata all'ottenimento di un finanziamento da parte di una banca aderente all'apposita Convenzione stipulata tra il MISE, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e la Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Di tale finanziamento, che può coprire il 100% dell'investimento e per la cui copertura è stato creato un plafond di risorse per un importo pari a Euro 2,5 miliardi (incrementabile fino a € 5 miliardi), gli artt. 4 e 6 del citato DM ne evidenziano le seguenti caratteristiche:

- ☞ durata: 5 anni dalla data della stipula del contratto;
- ☞ termine: data ultima per l'erogazione 31.12.2016;
- ☞ valore: soglia massima Euro 2 milioni, soglia minima Euro 20.000;
- ☞ modalità di erogazione: unica tranche entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
- ☞ garanzia: assicurata dalla presenza del Fondo di Garanzia per un importo pari all'80% del finanziamento.

A fronte del finanziamento, è riconosciuta alle imprese interessate un'agevolazione consistente in un contributo in conto interessi, finalizzato all'abbattimento del tasso ordinario praticato sul finanziamento. Lo “sconto” infatti è pari “all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso favorevole del 2,75%, per la durata di 5 anni.”

Spese ammissibili e loro cumulabilità

L'art. 5 del DM in esame precisa che l'accesso al finanziamento e al contributo è consentito esclusivamente per:

“l'acquisto, o l'acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili nelle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'attivo di Stato patrimoniale, e destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque loca-



lizzate nel territorio nazionale. Nel caso di operazioni di leasing finanziario il costo ammesso è quello fatturato dal fornitore dei beni all'intermediario finanziario".

All'interno della voce impianti, macchinari e attrezzature si ritiene che rientrino anche i componenti indispensabili al loro funzionamento quali software o computer. Ciò si desume dal fatto che la categoria "macchinari" non viene identificata con precisione, lasciando quindi un'interpretazione non collegata a beni specifici.

E' doveroso sottolineare che sulla fattura relativa alle operazioni di cui sopra l'impresa dovrà annotare la seguente dicitura: "Spesa di euro ... realizzata con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 2, comma 5, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69". La relativa documentazione dovrà essere conservata per un periodo di 10 anni.

Più specificatamente il comma 2 del citato art. 5 definisce la destinazione degli investimenti ammissibili precisando che essi possono essere impiegati nella:

- 🔍 creazione o ampliamento di un'unità produttiva;
- 🔍 diversificazione della produzione;
- 🔍 cambiamento del processo produttivo;
- 🔍 acquisizione di asset per impedire la chiusura di uno stabilimento.

Si evidenzia altresì che dalle FAQ disponibili sul sito Internet del MISE si può desumere che rientra tra le spese ammissibili anche l'acquisto di un impianto fotovoltaico funzionale allo svolgimento dell'attività d'impresa, così come il rinnovo del sistema hardware/software delle imprese operanti nel settore terziario. Al contrario è stato precisato che non rientra tra le spese ammissibili l'acquisto di un terreno o di un fabbricato da destinare a uso produttivo.

È inoltre evidenziato che tali investimenti devono essere avviati successivamente alla richiesta di finanziamento e conclusi entro il periodo di preammortamento e di prelocazione di massimo 12 mesi.

Per avvio dell'investimento si deve intendere "la data dell'ultimo titolo di spesa riferito all'investimento o, in ipotesi di leasing, la data di consegna del bene".

I beni strumentali non possono essere di valore inferiore a Euro 500 al netto dell'IVA e devono essere detenuti per almeno 3 anni dal completamento dell'investimento, pena la decadenza dell'agevolazione stessa. La cumulabilità dell'agevolazione in esame con altri aiuti pubblici, compresi quelli "de minimis" per le quali il limite massimo erogabile è stato innalzato a Euro

200.000 nell'arco di 3 anni, è prevista esclusivamente per le imprese non agricole e quelle del settore della pesca e acquacoltura entro i limiti previsti dall'art. 15, Regolamento GBER, in base al quale l'intensità di aiuto non può superare:

- 🔍 il 20% dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese;
- 🔍 il 10% dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese.

Per costi ammissibili si intendono:

- 🔍 i costi degli investimenti materiali e immateriali;
- 🔍 i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro direttamente creati dal progetto di investimento calcolati su un periodo di 2 anni.

Presentazione della domanda e concessione del contributo

Come specificato nella Circolare MISE 10.2.2014, n. 4567, la domanda di accesso al contributo (da presentare utilizzando esclusivamente i moduli che saranno resi disponibili entro il 10.3.2014 sul sito www.mise.gov.it) deve essere compilata in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale e presentata tramite PEC alla banca finanziatrice a partire dal 31.3.2014.

Si segnala poi che in presenza di domanda di un contributo superiore a Euro 150.000 (finanziamento superiore a Euro 1.900.000) è richiesta la dichiarazione riguardante le informazioni antimafia ai sensi del DL n. 159/2011.

La banca, una volta verificate tutte le condizioni richieste, trasmette alla Cassa Depositi e Prestiti la richiesta di verifica della disponibilità della provvista sul citato plafond.

La CDP, in caso di esito positivo, prenota le necessarie risorse ed inoltra al MISE la richiesta di prenotazione delle stesse relative al contributo. Il MISE comunica quindi l'avvenuta, totale o parziale, prenotazione delle risorse.

A questo punto la banca, avendo ricevuto la comunicazione della disponibilità dalla CDP, adotta la delibera di finanziamento all'impresa interessata.

Conclusioni

quanto precede vuole essere una semplice e breve informazione da rendere ai vari iscritti e finalizzata ad illustrare alcuni aspetti che, seppur marginalmente o solo indirettamente, possono riguardare la singola posizione fiscale relativa all'attività professionale esercitata.



Installazioni elettriche in ambienti civili a regola d'arte

Die fachgerechte Elektroinstallation in Zivilgebäuden

Per Ind. Francesco Basciu

La conoscenza e l'applicazione delle norme

La conoscenza delle leggi e delle norme rappresenta per tutti un principio fondamentale dal quale non si può evadere in alcun modo, specie per i tecnici specializzati del settore elettrotecnico, siano essi installatori o progettisti.

Una legge estremamente sintetica, la n. 186 del 1 marzo 1968, pur essendo costituita da due soli articoli, ha un significato enorme che tutti riconosciamo.

Questa legge ha dato un impulso fondamentale al metodo moderno di progettazione e concezione degli impianti elettrici, giustificando la presenza di un settore tecnico-economico fondamentale per il nostro paese. È bene fare memoria che, anche in questo contesto, la figura professionale del Perito Industriale ha saputo apportare il proprio prezioso contributo, contribuendo alla applicazione diffusa delle norme tecniche.

Lo scopo è quello di fissare i punti fondamentali che regolano il nostro mondo lavorativo e quindi rinnovare l'invito alla consultazione ed al rispetto delle norme e in particolare alla notissima CEI 64-8 che, a fronte dei suoi 30 anni di vita, non ha mai perso nulla del suo valore

Ambienti residenziali e il "non progetto"

Il progettista, quando affronta un nuovo incarico, si trova di fronte ad un vero e proprio universo formato dalle diverse combinazioni di scelte progettuali, richieste della committenza, vincoli legislativi, normative CEI, UNI, attività antincendio, sicurezza e via dicendo. Quello della progettazione è perciò un argomento complesso e dalle mille sfaccettature dove notoriamente il progettista offre il meglio di sé proporzionalmente alla difficoltà dell'incarico stesso.

Che cosa succede però negli impianti più comuni o di più modesta entità? Quale è il ruolo del tecnico professionista negli impianti più semplici?

Ad esempio, il Decreto Ministeriale 37/ 2008 sulla sicurezza degli impianti così come il Decreto del Presidente della Provincia n. 27 del 19-05-2009, hanno un campo di applicazione ben definito dal quale rimangono esclusi dall'obbligo di progetto una parte degli impianti legati agli ambienti residenziali.

Accade quindi che, per i piccoli impianti residenziali, siano gli stessi installatori a progettare in corso d'opera in base alle esigenze dei committenti o alle circostanze trovate verificate sul posto.

Analizzando questa consuetudine emerge in maniera

Das Wissen und die Anwendung der Normen

Das Wissen und die Anwendung der Gesetze und Normen ist für jeden fundamental. Von dieser Pflicht darf in keinsten Weise abgewichen werden; vor allem nicht von Technikern im Bereich der Elektrotechnik (Planer sowie Installateure).

Eine sehr allgemeine Vorschrift ist das Gesetz 186 vom 1. März 1968, auch wenn dieses nur aus lediglich zwei Artikeln besteht. Wie man weiß, wird durch dieses Gesetz sehr viel geregelt.

Dieses Gesetz legt seinen Schwerpunkt auf die moderne Art der Projektierung und Auslegung von Elektroanlagen. Dies rechtfertigt die Wichtigkeit eines technisch-wirtschaftlichen Sektors für unser Land.

In diesem Zusammenhang wird an das Berufsbild des Periti Industriale erinnert: durch seinen wesentlichen Beitrag hat dieser sehr zur verbreiteten Anwendung der technischen Normen beigetragen.

Durch diesen Artikel sollen die Bestimmungen erläutert werden, welche unser Berufsleben regeln. Zugleich soll dieser Artikel motivieren, die Normen zu lesen und schließlich anzuwenden (speziell die CEI 64-8, welche auch nach 30 Jahren nichts an Bedeutungslosigkeit eingebüßt hat)

Wohngebäude ohne Projekt

Übernimmt ein Projektant einen neuen Auftrag, wird er mit einer Vielzahl von technischen Entscheidungen, Vorstellungen vonseiten des Bauherrn, gesetzlichen Einschränkungen, Vorschriften der Normen (speziell CEI und UNI), Vorschriften für die Sicherheit und den Brandschutz konfrontiert.

Die Projektierung ist deshalb eine sehr komplexe Materie mit tausenden Facetten. Der Projektant ist bestrebt, entsprechend der Komplexität des Auftrages sein Bestes zu geben.

Was passiert aber bei den allgemeinen Anlagen oder Anlagen kleiner Größenordnung? Welche Rolle spielt der freiberufliche Techniker im Bereich der einfacheren Anlagen?

Als Beispiel werden das Ministerialdekret 37/ 2008 sowie das Dekret des Landeshauptmannes Nr. 27 vom 19.05.2009 angeführt, welche zwar einen genauen Anwendungsbereich definieren, aber zugleich die Pflicht der Planung von Wohngebäuden vonseiten eines eingetragenen Technikers ausschließen.

Somit trifft es zu, dass kleinere Wohnanlagen, entsprechend den Vorgaben des Bauherrn und der vorherr-



ancor più evidente quale sia l'importanza che riveste il tecnico professionista. Il professionista come il Perito Industriale, avendo una più ampia visione del quadro normativo, può e deve contribuire all'elevazione degli standard di sicurezza e qualità anche negli ambienti residenziali.

Per questo motivo è bene non trascurare alcuni aspetti legati alla qualità degli impianti più "semplici" poiché spesso gli stessi principi possono essere trasferiti anche su realtà più articolate.

Non va trascurato che la stessa norma CEI 64-8, a partire dalla V3 del 2011, ha introdotto la classificazione degli impianti con l'obiettivo di elevarne la qualità funzionale oltre che la sicurezza.

Prestazioni dell'impianto, classificazione e dotazioni minime

La parte 3 dell'ultima edizione della norma CEI 64-8 integra una serie di requisiti "prestazionali" che spaziano dalle indicazioni della potenza contrattuale, da considera come dato dimensionale, fino ai "consigli" sul tipo di presa a spina (S30 o Schuko che dir si voglia) da utilizzare per alimentare la lavabiancheria.

La grande novità che la norma ha introdotto è però quella della suddivisione in tre livelli impiantistici distinti, ai quali corrispondono le dotazioni minime degli impianti elettrici

Il livello 1 diventa quindi il punto di partenza "obbligatorio" per la concezione dell'impianto elettrico.

Al livello 2 corrispondono gli impianti di buona qualità ma sempre concepiti in maniera tradizionale.

Il livello 3 invece comprende gli impianti la cui dotazione integra anche soluzioni innovative come accade per gli impianti domotici.

La tabella di seguito riportata contiene una sintesi delle indicazioni presenti nella CEI 64-8.

schenden Situation, von derselben Person geplant werden, welche die Anlage dann auch installiert. Betrachtet man diese Vorgangsweise genauer, dann erkennt man die Wichtigkeit des freiberuflichen Planers. Der Planer, hier sei als Beispiel der Perito Industriale angeführt, hat in der Regel eine größere Weitsicht in Bezug auf die gesetzlichen Bestimmungen. Somit leistet der Planer seinen Beitrag in Bezug auf die technische Entwicklung, Sicherheit und Qualität auch im Bereich des Wohnbaus.

Es sollen keine Qualitätsaspekte, auch bei "einfachen" Elektroanlagen, vernachlässigt werden, da diese Bestimmungen auch auf größere Projekte übertragen werden können.

Es ist zu erwähnen, dass mit der genannten CEI 64-8 und der Variante V3 ab 2011 eine Klassifizierung der Elektroanlage gemacht wurde, mit dem Ziel, neben der Sicherheit auch einen bestimmten Komfort der Anlage zu garantieren.

Komfort der Anlage, Klassifizierung und Minimalausstattung

Der Abschnitt 3 der letzten Variante der CEI 64-8 berücksichtigt eine Serie von Komfortbestimmungen der Anlage. Berücksichtigt werden, neben der Vertragsleistung, auch "Empfehlungen", wie beispielsweise der Typ der Steckdosen (Typ S 30 oder Schukosteckdosen), welche für den Anschluss der Waschmaschine vorzusehen sind.

Die wesentliche Neuheit der Norm ist aber die Aufteilung in drei unterschiedliche Installationsstandards.

Die Mindestausstattungen der Elektroanlagen richten sich an diese Einstufung.

Der Installationsstandard 1 ist somit die vorgeschriebene Grundausstattung der Elektroanlage.

Der Installationsstandard 2 entspricht mit seiner höheren Ausstattung immer noch einer traditionellen Installation. Beim Installationsstandard 3 ist jedoch eine innovative Ausstattung durch eine Busanlage vorgesehen.

Nachstehende Tabelle liefert eine Übersicht über die vorgesehenen Komponenten entsprechend CEI 64-8.



Note alla tabella

Fussnoten zur Tabelle

- (1) Per punto presa si intende il punto di alimentazione di una o più prese all'interno della stessa scatola. I punti presa devono essere distribuiti in modo adeguato nel locale, ai fini della loro utilizzazione. Als Steckdosenauslass versteht man die Einspeisung einer oder mehrerer Steckdosen aus derselben Dose. Die Steckdosenauslässe müssen im Raum gemäß ihrer Verwendung verteilt sein.
- (2) In alternativa a punti luce a soffitto e/o a parete devono essere predisposte prese alimentate tramite un dispositivo di comando dedicato (prese comandate) in funzione del posizionamento futuro di apparecchi di illuminazione mobili da pavimento e da tavolo. In Alternative zu Lichtauslässen an der Wand oder/und Decke müssen Steckdosen mit einer Schaltvorrichtung (geschaltete Steckdosen) vorgesehen werden, um etwaige Steh- oder Tischlampen anschließen zu können.
- (3) Il numero tra parentesi indica la parte del totale di punti prese da installare in corrispondenza del piano di lavoro. Deve essere prevista l'alimentazione della cappa aspirante, con o senza spina. I punti presa previsti come inaccessibili e i punti di alimentazione diretti devono essere controllati da un interruttore di comando onnipolare. Die in den Klammern angegebene Nummer gibt die Anzahl der zu montierenden Steckdosenauslässe laut Arbeitsfläche an. Es muss die Einspeisung der Abzugshaube vorgesehen werden, mit oder ohne Stecker. Die vorgesehenen Steckdosenauslässe – unzugänglich oder/und Direktanschlüsse müssen mittels allpoligem Unterbrecher abschaltbar sein.
- (4) Il livello 3, oltre alle dotazioni previste, considera l'esecuzione dell'impianto con integrazione domotica. Der Ausstattungsstandard 3 sieht außer der vorgesehenen Ausstattung auch die Integration einer Anlage mit Gebäudeleittechnik vor.

NOTA:

FUSSNOTE:

L'impianto domotico è l'insieme dei dispositivi e delle loro connessioni che realizzano una determinata funzione utilizzando uno o più supporti di comunicazione comune a tutti i dispositivi ed attuando la comunicazione dei dati tra gli stessi secondo un protocollo di comunicazione prestabilito.

Il livello 3 per essere considerato domotico deve gestire come minimo 4 delle seguenti funzioni:

Die Gebäudeleittechnikanlage ist die Einheit der Geräte und ihrer Anschlüsse, welche eine bestimmte Funktion unter Verwendung eines oder mehrerer allgemeiner Sensoren an alle Einheiten gewährleistet und Daten unter ihnen laut einem vorgegebenen Protokoll mitteilt.

Der Ausstattungsstandard 3 muss, um als Gebäudeleittechnik zu gelten, mindestens 4 der folgenden Funktionen erfüllen:

1. antiintrusione, Einbruchsalarm,
2. controllo carichi, Lastmanagement,
3. gestione comando luci, Beleuchtungssteuerung,
4. gestione temperatura (se non è prevista una gestione separata), Temperatursteuerung (wenn keine eigene dafür vorgesehen ist),
5. gestione scenari (tapparelle, ecc.), Szenensteuerung (Rollos usw.)
6. controllo remoto, Fernüberwachung
7. sistema diffusione sonora, Beschallungssystem
8. rilevazione incendio (UNI 9795), se non è prevista gestione separata, Rauchmeldeanlage (UNI 9795), wenn nicht anders vorgesehen,
9. sistema antiallagamento e/o rilevazione gas, Überflutungsmeldeanlage und/oder Gasmeldeanlage,

L'elenco è esemplificativo e non esaustivo.

Das Verzeichnis ist beispielgebend und nicht als vollständig zu betrachten

L'utilizzo di singole funzioni domotiche può essere integrato anche nei livelli 1 e 2.

Die Verwendung einzelner gebäudeleittechnischer Funktionen kann auch in den Ausstattungsstandards 1 und 2 integriert werden.

- (5) La superficie A è quella calpestabile dell'unità immobiliare, escludendo quelle esterne quali terrazzi, portici, ecc e le eventuali pertinenze. Die Oberfläche A ist die nutzbare Fläche der Gebäudeeinheit, ausgenommen jene, die sich außerhalb befindet, wie Terrassen, Lauben, usw., und etwaige Zugehörigkeiten.

Per ambiente | Pro Raum ⁽⁵⁾

(in relazione alla superficie calpestabile interna im Verhältnis zur internen Nutzfläche)

Per ogni locale Für jedes Lokal (p.e. camera da letto, soggiorno studio etc, considerando che nelle camere da letto si può prevedere un punto presa in meno rispetto a quello indicato) (z.B. Schlafzimmer, Wohnzimmer, Arbeitszimmer usw., unter Berücksichtigung, daß man in den Schlafzimmern um eine Steckdose weniger vorsehen kann als angegeben) ⁽¹⁰⁾	8 < A ≤ 12 m ² 12 < A ≤ 20 m ² A > 20 m ²
Ingresso Eingang	
Angolo cottura Kochnische	
Locale cucina Küche	
Lavanderia Waschraum	
Locale da bagno o doccia Bad oder Dusche ⁽¹¹⁾	
Locale servizi (WC) Toilette (WC)	
Corridoio Gang	≤ 5 m > 5 m
Balcone/terrazzo Balkon/Terrasse	A ≥ 10 m ²
Ripostiglio Abstellraum	A ≥ 10 m ²
Cantina/sofitta (escluse le pertinenze condominiali) Keller/Dachboden (ausgenommen der dem Kondominium zugehörenden Räume) ⁽⁹⁾	
Box auto (escluse le pertinenze condominiali) Autoabstellplatz (ausgenommen der dem Kondominium zugehörenden Räume)	
Giardino Garten	

Per appartamento | Pro Wohneinheit ⁽⁵⁾

(in relazione alla superficie calpestabile interna im Verhältnis zur internen Nutzfläche)

Numero dei circuiti Anzahl der Stromkreise ^{(6) (8)}	A ≤ 50 m ² 50 < A ≤ 75 m ² 75 < A ≤ 125 m ² A > 125 m ²
Protezione contro le sovratensioni (SPD) secondo CEI 81-10 e CEI 64-8 Sezione 534 Schutz gegen Überspannung (SPD) laut CEI 81-10 und CEI 64-8 Abschnitt 534	
Prese telefono e/o dati Steckdosen Telefon und/oder Daten	A ≤ 50 m ² 50 < A ≤ 100 m A > 100 m ²
Dispositivi per l'illuminazione di sicurezza Sicherheitsbeleuchtung ⁽⁷⁾	A ≤ 100 m ² A > 100 m ²
Ausiliari Hilfsanlagen	

- (6) Si ricorda che un circuito elettrico (di un impianto) è l'insieme di componenti di un impianto alimentati da uno stesso punto e protetti contro le sovracorrenti da uno stesso dispositivo di protezione (articolo 25.1). Es wir darauf hingewiesen, dass ein Stromkreis (einer Anlage) die Gesamtheit von Komponenten einer Anlage aus dem selben Punkt und überstromgeschützt von dem selben Schutzgerät darstellt.

- (7) Servono per garantire la mobilità delle persone in caso di mancanza dell'illuminazione ordinaria.

- A tal fine sono accettabili i dispositivi estraibili (anche se non conformi alla Norma CEI 34-22) ma non quelli alimentati tramite presa a spina. Dienen zur Mobilität von Personen im Falle eines Ausfalles der ordentlichen Beleuchtung. Zu diesem Zweck sind abnehmbare Vorrichtungen tolerierbar (auch wenn nicht konform mit der Norm CEI 34-22), aber nicht jene eingespeist über eine geschaltete Steckdose.

- (8) Sono esclusi dal conteggio eventuali circuiti destinati all'alimentazione di apparecchi (ad es. scaldacqua, caldaie, condizionatori, estrattori) e anche circuiti di box, cantina e soffitte. Eventuelle Stromkreise zur Einspeisung von Geräten (z.B. Boiler, Heizkessel, Klimageräte, Entlüfter) und auch Keller und Dachböden sind ausgenommen.



Livello Ausstattungsstandard 1			Livello Ausstattungsstandard 2			Livello Ausstattungsstandard 3		
Punti prese Steckdosen-punte ⁽¹⁾	Punti luce Lichtpunkte ⁽²⁾	Prese Radio/ TV Radio/TV Steckdosen	Punti prese Steckdosen-punte ⁽¹⁾	Punti luce Lichtpunkte ⁽²⁾	Prese Radio/ TV Radio/TV Steckdosen	Punti prese Steckdosen-punte ⁽¹⁾	Punti luce Lichtpunkte ⁽²⁾	Prese Radio/ TV Radio/TV Steckdosen
4 [1]	1	1	5	2	1	5	2	1
5 [2]	1		7	2		8	3	
6 [3] ⁽¹²⁾	2		8	3		10	4	
1	1		1	1		1	1	
2 (1) ⁽³⁾			2 (1) ⁽³⁾	1		3 (2) ⁽³⁾	1	
5 (2) ⁽³⁾		1	6 (2) ⁽³⁾	2	1	7 (3) ⁽³⁾	2	1
3	1		4	1		4	1	
2	2		2	2		2	2	
1	1		1	1		1	1	
1	1		1	1		1	1	
2	2		2	2		2	2	
1	1		1	1		1	1	
-	1		-	1		-	1	
1	1		1	1		1	1	
1	1		1	1		1	1	
1	1		1	1		1	1	
numero Anzahl			numero Anzahl			numero Anzahl		
2			3			3		
3			3			4		
4			5			5		
5			6			7		
SPD all'arrivo linea se necessario per rendere tollerabile il rischio 1 SPD am Anfang der Leitung, wenn nötig, um das Risiko 1 zu tollerieren								
			1					
			2					
			3					
1			2			2		
2			3			3		
Campanello, citofono o videocitofono Glocke, Sprechanlage oder Videosprechanlage			Campanello, videocitofono, antiintrusione, controllo carichi, relè di massima corrente Glocke, Videosprechanlage, Einbruchalarmanlage, Lastmanagement, Überstromrelaise			Campanello, videocitofono, antiintrusione, controllo carichi, interazione domotica Glocke, Videosprechanlage, Einbruchalarmanlage, Lastmanagement, Gebäudeleittechnik		

- (9) La tabella non si applica alle cantine, soffitte e box alimentati dai servizi condominiali.
Diese Tabelle findet für Keller und Dachböden – eingespeist von den Kondominiumsanlagen - keine Anwendung
- (10) Nelle camere da letto si può prevedere un punto presa in meno rispetto a quello indicato.
In den Schlafzimmern kann man einen Steckdosenauslass weniger vorsehen als angegeben
- (11) In un locale da bagno, se non è previsto l'attacco/scarico per la lavatrice, è sufficiente un punto presa.
Im Bad genügt ein Steckdosenauslass, wenn keine Zu-/Ableitung für die Waschmaschine vorgesehen ist.
- (12) Nella parentesi quadra, è indicato il numero di punti prese che possono essere spostati da un locale all'altro, purché il numero totale di punti presa nell'unità immobiliare rimanga invariato.
Die in einer eckigen Klammer angeführte Zahl bestimmt die Anzahl von Steckdosenauslässen, welche von einem in einen anderen Raum verlegt werden können, vorausgesetzt, dass die Gesamtanzahl der Gebäudeeinheit unverändert bleibt.



La figura del committente in merito alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo il D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Per. Ind. Manuel Peder

Introduzione

La figura del committente è la figura chiave in merito alla sicurezza sul lavoro in quanto è colui che prende le decisioni che possono fare la differenza! Sceglie dei progettisti, delle imprese e dei lavoratori autonomi, la cooperazione di tutte le figure nel rispettivo ruolo è fondamentale per un buon esito dell'opera. Oggigiorno il prezzo determina molte scelte. La presenza di imprevisti in corso d'opera fanno aumentare il costo dell'opera e quindi spesso questo porta ad apportare tagli per riallinearsi al budget a disposizione.

Committente e/o responsabile dei lavori

Definizione secondo il D. Lgs. 81/08:

- committente: il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;
 - responsabile dei lavori: soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto; nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento;
- Il committente ha l'obbligo di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, qualora questo fosse necessario. Vi sono varie discriminanti per l'obbligatorietà della presenza di tale figura. In sintesi si può dire che, qualora operino più di un'impresa alla realizzazione della stessa opera, anche non contemporaneamente vi è la necessità di nomina del coordinatore per la sicurezza.

Obblighi del committente / responsabile dei lavori

Il primo tra gli obblighi che ricadono sul committente è il rispetto dei criteri generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. 81/08) durante le scelte progettuali e le varie fasi di lavoro.

Il committente è tenuto a prendere in considerazione il fascicolo dell'opera, il quale va redatto o qualora già esistente aggiornato a cura del coordinatore per la sicurezza.

All'affidamento della progettazione, qualora si preveda più di un'impresa esecutrice nella realizzazione dell'opera, deve essere nominato il coordinatore per

la sicurezza in fase di progettazione. Il quale interviene nelle scelte progettuali e redige il piano di sicurezza e coordinamento, prevede le misure preventive e protettive necessarie e ne stima di costi. Tali costi della sicurezza non possono sottostare a ribasso. All'avvio dei lavori deve essere nominato il coordinatore in fase di esecuzione. È obbligo del committente comunicare il nominativo di tale figura alle imprese esecutrici. Il committente è tenuto all'invio della notifica preliminare all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro, in Alto Adige la notifica deve essere esclusivamente inoltrata all'ispettorato del lavoro.

Responsabilità del committente

Il committente viene esonerato dalle responsabilità limitatamente all'incarico che ha conferito al responsabile dei lavori. Vista l'ampiezza della materia ed il continuo aggiornamento rendono difficile lo svolgimento diretto da parte del committente di tutti i suoi obblighi, pertanto si consiglia di avvalersi di un responsabile dei lavori, oppure affidarsi a un coordinatore per la sicurezza il quale possa consigliare e sostenere il committente nello svolgimento dei propri obblighi.

Si ricorda però che la nomina del coordinatore per la sicurezza non esonera il committente dal verificare gli adempimenti in merito alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento e tutti gli altri obblighi in fase esecutiva che sono in capo al coordinatore per la sicurezza.

Sostanzialmente il committente oltre a dover scegliere un coordinatore che ha i giusti requisiti, cioè la formazione prevista per legge ed il periodico aggiornamento quinquennale di 40 ore, deve anche vigilare che questo adempia ai propri obblighi.

L'adempimento agli obblighi del D. Lgs. 81/08 si rendono necessari qualora il committente intenda usufruire degli sgravi IRPEF previsti per le ristrutturazioni edilizie ed il risparmio energetico. Il mancato rispetto di tali adempimenti può far decadere il diritto alla detrazione, in caso di verifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Sanzioni per il committente

Le sanzioni per il committente possono variare dalla sanzione amministrativa da 500€ a 1800€ alla sanzione penale che prevede l'arresto da due a sei mesi o un'ammenda da 1.000€ a 6.400€.



Leggi e decreti dello stato

Gesetze und Dekrete des Staates

Serie Generale n. 260 del 6-11-2013

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 18 ottobre 2013 Approvazione delle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico. (13A08688) (Suppl. Ordinario n. 76)

Serie Generale n. 262 del 8-11-2013

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DECRETO 21 febbraio 2013

Modifica dell'allegato 5 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 recante: «Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti». (13A08923)

Serie Generale n. 268 del 15-11-2013

DECRETO 29 luglio 2013 Recepimento della direttiva 2011/97/UE che modifica gli allegati I, II e III della direttiva 1999/31/CE per quanto riguarda i criteri specifici di stoccaggio del mercurio metallico considerato rifiuto. (13A09099)

Serie Generale n. 270 del 18-11-2013

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

COMUNICATO Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di ottobre 2013, che si pubblicano ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). (13A09300)

Serie Generale n. 273 del 21-11-2013

AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

DETERMINA 6 novembre 2013 Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture. (Determina n. 5). (13A09290)

Serie Generale n. 294 del 16-12-2013

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 9 ottobre 2013, n. 139 Regolamento concernente specifiche procedure autorizzative, con tempistica accelerata ed adempimenti semplificati, per i casi di realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili in sostituzione di altri impianti energetici, anche alimentati da fonti rinnovabili. (13G00183)

Serie Generale n. 294 del 16-12-2013

MINISTERO DELLA SALUTE DECRETO 11 novembre 2013, n. 140

Regolamento recante aggiornamento al decreto del Ministro della sanità 21 marzo 1973 recante: "Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire a contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale" limitatamente agli acciai inossidabili. (13G00184)

Serie Generale n. 298 del 20-12-2013

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DECRETO 31 ottobre 2013, n. 143

Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria. (13G00187)

Serie Generale n. 302 del 27-12-2013

GARANTEE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

AUTORIZZAZIONE 12 dicembre 2013 Autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dei liberi professionisti. (Autorizzazione n. 4/2013). (13A10498)

Serie Generale n. 302 del 27-12-2013

GARANTEE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

AUTORIZZAZIONE 12 dicembre 2013 Autorizzazione al trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici. (Autorizzazione n. 7/2013). (13A10501)

Serie Generale n. 304 del 30-12-2013

DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2013, n. 150 Proroga di termini previsti da disposizioni legislative. (13G00197)

Serie Generale n. 5 del 8-1-2014

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DECRETO 30 ottobre 2013, n. 155

Regolamento recante criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori dell'acqua e sui contatori di calore, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID). (13G00195)

Serie Generale n. 10 del 14-1-2014

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DECRETO 27 novembre 2013, n. 156

Regolamento recante i criteri tecnici per l'identificazione dei corpi idrici artificiali e fortemente modificati per le acque fluviali e lacustri, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia am-



bientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo. (14G00002)

Serie Generale n. 13 del 17-1-2014

DECRETO 23 dicembre 2013 Disciplina concernente le deroghe alle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano che possono essere disposte dalla provincia autonoma di Trento. (14A00130)

Serie Generale n. 18 del 23-1-2014

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DECRETO 23 dicembre 2013 Criteri ambientali minimi per l'acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l'acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica - aggiornamento 2013. (14A00271) (Suppl. Ordinario n. 8)

Serie Generale n. 21 del 27-1-2014

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DECRETO 24 gennaio 2014 Definizioni e ambito di applicazione dei pagamenti mediante carte di debito. (14A00618)

Serie Generale n. 28 del 4-2-2014

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 14 gennaio 2014 Prescrizioni tecniche per l'immissione in circolazione dei carrelli elevatori, trasportatori o trattori, non immatricolati e sprovvisti di carta di circolazione che circolano su strada per brevi e saltuari spostamenti a vuoto o a carico. (14A00628)

Serie Generale n. 30 del 6-2-2014

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

COMUNICATO Approvazione della delibera n. 84/2013 adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati in data 17 luglio 2013. (14A00658)

COMUNICATO Approvazione della delibera n. 85/2013 adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati in data 17 luglio 2013. (14A00659)

Serie Generale n. 33 del 10-2-2014

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DECRETO 15 gennaio 2014 Modifiche alla parte I dell'allegato IV, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale». (14A00736)

Serie Generale n. 42 del 20-2-2014

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DECRETO 7 ottobre 2013 Integrazione dell'elenco nazionale delle opzioni degli istituti tecnici con l'opzione «Tecnologie del legno» nell'indiriz-

zo «Meccanica, meccatronica ed energia», articolazione «Meccanica e meccatronica». (14A01280)

Serie Generale n. 44 del 22-2-2014

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DECRETO 9 agosto 2013, n. 165 Regolamento recante misure e modalità d'intervento da parte degli operatori delle telecomunicazioni per minimizzare interferenze tra servizi a banda larga mobile ed impianti per la ricezione televisiva domestica. (14G00017)

Serie Generale n. 49 del 28-2-2014

TESTO AGGIORNATO DEL DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2013, n. 150 Testo del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 304 del 30 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2014, n. 15 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.». (14A01661)

Serie Generale n. 54 del 6-3-2014

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PROVVEDIMENTO 13 febbraio 2014 Regolamento sul procedimento per la soluzione delle controversie ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera n), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. (14A01737)

Serie Generale n. 58 del 11-3-2014

DECRETO 13 febbraio 2014 Istituzione del Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente. (14A01938)

Serie Generale n. 61 del 14-3-2014

MINISTERO DELL'INTERNO DECRETO 28 febbraio 2014 Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture turistico - ricettive in aria aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone. (14A01954)

Serie Generale n. 62 del 15-3-2014

DECRETO LEGISLATIVO 4 marzo 2014, n. 27 Attuazione della direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche. (14G00037)

Serie Generale n. 62 del 15-3-2014

MINISTERO DELL'INTERNO DECRETO 3 marzo 2014 Modifica del Titolo IV - del decreto 9 aprile 1994, in materia di regole tecniche di prevenzione incendi per i rifugi alpini. (14A01960)

Serie Generale n. 62 del 15-3-2014

DECRETO 4 marzo 2014 Modifiche ed integrazioni all'allegato al decreto 14 maggio 2004, recante appro-



vazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 m³. (14A01961)

Serie Generale n. 63 del 17-3-2014

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DECRETO 10 gennaio 2014, n. 30 Regolamento recante modifiche alla disciplina dell'attività delle autoscuole e dei corsi di formazione e procedure per l'abilitazione di insegnanti e di istruttori di autoscuole. (14G00044)

Serie Generale n. 68 del 22-3-2014

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI COMUNICATO Approvazione della delibera n. 91/2013 adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati in data 18 settembre 2013. (14A02242)

Serie Generale n. 72 del 27-3-2014

DECRETO LEGISLATIVO 4 marzo 2014, n. 46 Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (14G00058) (Suppl. Ordinario n. 27)

Serie Generale n. 73 del 28-3-2014

DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). (14G00064) (Suppl. Ordinario n. 30)

ARTICOLI DI INTERESSE GENERALE

Serie Generale n. 254 del 29-10-2013

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 31 agosto 2013, n. 102 Testo del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 204 del 31-8-2013 - Suppl. Ordinario n. 66), coordinato con la legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, (in questo stesso Supplemento ordinario alla pag. 1), recante: "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici". (13A08725) (Suppl. Ordinario n. 73)

Serie Generale n. 264 del 11-11-2013

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104 Testo del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 214 del 12 settembre 2013), coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128, (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca». (13A09118)

Serie Generale n. 267 del 14-11-2013

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 settembre 2013 Autorizzazione a bandire, per il triennio 2013-2015, procedure di reclutamento per il Ministero dell'interno - Dipartimento vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato - anno 2013 - per le amministrazioni del comparto sicurezza-difesa e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, autorizzazione ad assumere - anno 2013 - ai sensi dell'articolo 1, commi 90 e 91, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. (13A08974)

Serie Generale n. 271 del 19-11-2013

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 4 ottobre 2013 Disciplina, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, del decreto 29 luglio 2008, n. 146, dei programmi e delle modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle patenti nautiche di categoria A, B e C, di cui agli articoli 25, 26 e 27 del medesimo decreto. (13A09240)

Serie Generale n. 276 del 25-11-2013

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 2013 Modifiche allo Statuto. (Decreto n. 48/2013). (13A09449)

Serie Generale n. 276 del 25-11-2013

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

COMUNICATO Hinweis auf die Veröffentlichung des zweisprachigen Textes des Dekretes des Präsidenten des Universitätssrates der Freien Universität Bozen Nr. 48 vom 31. Oktober 2013, betreffend den Erlass des neuen Statuts der Freien Universität Bozen. (13A09450)

Serie Generale n. 280 del 29-11-2013

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 20 novembre 2013 Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2013 e valore definitivo per l'anno 2012. (13A09615)

Serie Generale n. 288 del 9-12-2013

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 11 novembre 2013 Disposizioni in materia di realizzazione della massa totale effettiva dei veicoli in sede di esame per il conseguimento delle patenti di guida di categoria BE, C, C1E, CE, D1E e DE. (13A09815)

Serie Generale n. 289 del 10-12-2013

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 15 novembre 2013 Disposizioni procedurali attuative degli articoli 1, 2 e 3 del decreto 9 agosto



2013, in materia di nuove procedure di comunicazione del rinnovo di validità della patente. (13A10011)

Serie Generale n. 291 del 12-12-2013

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

COMUNICATO Procedura per l'attribuzione di diritti d'uso delle radiofrequenze per le trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale, province autonome di Trento e Bolzano. (13A10109)

Serie Generale n. 294 del 16-12-2013

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI

MINISTRI 4 ottobre 2013 Approvazione della convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. e la Provincia autonoma di Bolzano per la trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua tedesca e ladina nella Provincia autonoma di Bolzano. (13A10062)

Serie Generale n. 300 del 23-12-2013

AGENZIA DELLE ENTRATE COMUNICATO Tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autoveicoli e motocicli elaborate dall'ACI - Art. 3, comma 1, del decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314. (13A10360) (Suppl. Ordinario n. 86)

Serie Generale n. 304 del 30-12-2013

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINAN-

ZE DECRETO 23 dicembre 2013 Approvazione degli studi di settore relativi ad attività professionali. (13A10661) (Suppl. Straordinario n. 16)

Serie Generale n. 16 del 21-1-2014

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 10 gennaio 2014 Applicazione del sistema dei versamenti unitari e della compensazione agli Enti previdenziali, di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. (14A00273)

Serie Generale n. 18 del 23-1-2014

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRA-

SPORTI DECRETO 6 novembre 2013 Modifiche in materia di disciplina della prova di controllo e delle cognizioni e di verifica delle capacità dei comportamenti per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie C1, C, D1, D anche speciali, C1E, CE, D1E e DE. (14A00295)

Serie Generale n. 19 del 24-1-2014

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DE-

CRETO 27 novembre 2013 Attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 in materia di finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese. (14A00396)

Serie Generale n. 21 del 27-1-2014

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE

SOCIALI COMUNICATO Settimo elenco, di cui al punto 3.7 dell'allegato III del decreto 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106. (14A00427)

Serie Generale n. 30 del 6-2-2014

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO CO-

MUNICATO Aggiornamento dell'Albo degli esperti per la valutazione dei progetti di innovazione tecnologica, presentati ai sensi dell'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46. (14A00707)

Serie Generale n. 31 del 7-2-2014

AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE DETERMINA

22 gennaio 2014 Approvazione ed emanazione del documento recante «Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi». (Determina commissariale n. 8/2014 DIG). (14A00702)

Serie Generale n. 33 del 10-2-2014

MINISTERO DELLA SALUTE DECRETO 21 gennaio

2014 Modalità di redazione della relazione tecnica per l'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica per il rinnovo della patente di guida per via telematica. (14A00927)

Serie Generale n. 37 del 14-2-2014

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

COMUNICATO Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese. (14A01156)

Serie Generale n. 43 del 21-2-2014

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 23

dicembre 2013, n. 145 Testo del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015.». (14A01372)

Serie Generale n. 53 del 5-3-2014

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA COMUNICA-

TO Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di gennaio 2014, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). (14A01730)



Serie Generale n. 59 del 12-3-2014

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 2013 Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. (14A02098) (Suppl. Ordinario n. 20)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 2013 Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. (14A02099) (Suppl. Ordinario n. 20)

Serie Generale n. 75 del 31-3-2014

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DECRETO 24 marzo 2014 Approvazione di modifiche agli studi di settore, relativi al periodo di imposta 2013. (14A02596)

Serie Generale n. 75 del 31-3-2014

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
COMUNICATO Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di febbraio 2014, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). (14A02486)

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE
LEGGI, DECRETI E DELIBERAZIONI**

B.U. n. 5 del 04.02.2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE del 4 giugno 2012, n. 822

Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Modifica dello statuto e della convenzione.... P. 11

B.U. n. 8 del 25.02.2014

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA del 14 febbraio 2014, n. 4

Modifica dei termini relativi alle norme di prevenzione incendi in materia di pubblici esercizi...P. 54

B.U. n. 13 del 01.04.2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE del 18 marzo 2014, n. 326

Sospensione parziale dell'accettazione ed istruttoria di domande di contributo e finanziamento ai sensi del-la L.P. n. 4/1997 nei settori artigianato, industria, commercio e servizi, della L.P. n. 9/1991 nei settori artigianato, industria, commercio e servizi e turismo, nonché della L.P. n. 15/72, art. 35 quinquies e art. 35/septies.....P. 141

**AUTONOME PROVINZ BOZEN
SÜDTIROL
GESETZE, DEKRETE UND BESCHLÜSSE**

A.B. Nr. 5 vom 04.02.2014

BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG vom 4. Juni 2012, Nr. 822

Agentur für die Verfahren und die Aufsicht im Bereich öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge – Abänderung der Satzung und der Vereinbarung. S. 11

A.B. Nr. 8 vom 25.02.2014

DEKRET DES LANDESHAUPTMANNES vom 14. Februar 2014, Nr. 4

Änderung der Fristen bezüglich der Brandschutzvorschriften im Gastgewerbe..... S. 54

A.B. Nr. 13 vom 01.04.2014

BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG vom 18. März 2014, Nr. 326

Teilweise Aussetzung der Annahme und Behandlung von Beitrags- und Finanzierungsansuchen im Sinne des LG. Nr. 4/1997 in den Bereichen Handwerk, Industrie, Handel und Dienstleistungen, des LG. Nr. 9/1991 in den Bereichen Handwerk, Industrie, Handel und Dienstleistungen und Tourismus, sowie L.G. Nr. 15/72, Art. 35 quinquies und Art. 35/septies S. 141



Tabella ISTAT | ISTAT-Tabelle

FOI(nt) 2.1 - INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI INDICE GENERALE, AL NETTO DEI CONSUMI DI TABACCHI													
ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	MEDIA
BASE: ANNO1961=100													
1947	51,68	52,78	54,29	59,15	62,06	66,10	68,23	71,98	75,70	75,49	72,20	69,99	64,97
1948	68,76	68,03	69,85	70,11	69,21	68,66	65,34	68,05	69,72	68,70	69,16	69,82	68,79
1949	70,79	70,41	70,72	71,74	71,67	70,86	68,89	69,72	69,38	67,85	68,02	67,50	69,80
1950	67,24	67,41	66,49	67,48	67,59	68,49	68,50	69,71	71,10	70,24	70,96	71,13	68,86
1951	72,14	73,43	73,83	75,50	75,59	76,60	76,57	76,30	76,27	76,48	76,95	76,91	75,55
1952	76,67	77,52	77,75	78,12	78,42	78,94	79,13	79,17	79,74	79,89	79,99	79,69	78,76
1953	79,57	79,72	79,71	80,49	80,97	81,20	79,99	79,76	80,12	80,43	80,82	80,63	80,29
1954	80,74	81,08	80,84	81,35	82,39	83,07	83,37	83,29	83,17	83,03	83,41	83,53	82,45
1955	83,50	83,31	83,50	84,19	84,96	85,53	85,22	85,36	85,10	85,08	85,44	86,01	84,76
1956	86,61	87,77	88,81	89,35	89,82	89,45	89,25	89,29	89,53	89,04	89,14	89,62	88,98
1957	90,50	89,96	89,52	89,46	89,78	89,96	90,51	90,59	91,01	91,75	92,40	92,93	90,70
1958	93,87	93,48	93,61	95,09	96,08	96,73	96,49	96,05	95,74	94,82	94,48	94,01	95,04
1959	94,38	94,11	93,85	94,02	94,28	94,26	94,15	94,29	94,75	95,38	95,98	96,28	94,65
1960	97,05	96,66	96,31	96,48	96,89	97,27	97,53	97,37	97,29	97,32	97,77	98,03	97,16
1961	98,81	98,86	98,92	99,52	99,87	100,03	99,91	100,10	100,40	100,55	101,31	101,78	100,00
1962	102,7	102,8	103,4	104,7	104,7	105,2	105,6	105,4	105,9	106,3	106,7	107,8	105,1
1963	109,6	111,6	112,1	112,7	112,7	112,7	112,6	112,8	113,9	115,0	115,0	115,7	113,0
1964	116,8	117,1	117,6	118,1	118,6	119,7	120,4	120,6	121,1	121,8	122,3	122,8	119,7
1965	123,4	123,6	123,9	124,2	124,6	124,9	125,3	125,4	125,6	125,7	125,8	126,3	124,9
1966	126,7	126,7	126,8	127,2	127,5	127,4	127,5	127,4	127,4	127,8	128,2	128,6	127,4
BASE: ANNO1966=100													
1967	101,2	101,1	101,3	101,5	101,7	101,9	102,1	102,3	102,7	102,6	102,6	102,6	102,0
1968	103,0	102,9	103,0	103,2	103,3	103,2	103,1	103,2	103,4	103,5	103,6	104,0	103,3
1969	104,3	104,3	104,7	105,2	105,4	105,8	106,5	106,8	107,1	107,6	108,0	108,5	106,2
1970	109,1	109,9	110,2	110,7	111,1	111,3	111,5	111,8	112,7	113,2	113,8	114,3	111,6
BASE: ANNO1970=100													
1971	102,8	103,1	103,6	103,9	104,5	104,8	105,2	105,4	106,1	106,6	106,9	107,1	105,0
1972	107,7	108,3	108,6	108,9	109,6	110,2	110,7	111,3	112,4	113,9	114,7	115,0	110,9
1973	116,4	117,5	118,5	119,9	121,6	122,4	123,0	123,6	124,2	125,6	127,0	129,1	122,4
1974	130,8	133,0	136,9	138,6	140,6	143,3	146,8	149,8	154,7	157,9	160,3	161,7	146,2
1975	163,6	165,5	165,7	168,0	169,1	170,8	171,8	172,7	174,3	176,5	178,0	179,7	171,3
1976	181,5	184,5	188,4	194,0	197,3	198,2	199,4	201,1	204,7	211,6	216,1	218,8	199,6
BASE: ANNO1976=100													
1977	110,0	112,5	114,2	115,4	116,9	118,0	118,9	119,7	121,0	122,3	124,1	124,7	118,1
1978	125,9	127,2	128,5	129,9	131,3	132,4	133,4	134,0	135,8	137,3	138,5	139,5	132,8
1979	142,2	144,3	146,1	148,5	150,4	151,9	153,3	154,8	158,6	162,3	164,4	167,1	153,7
1980	172,6	175,6	177,2	180,0	181,6	183,3	186,4	188,3	192,3	195,6	199,7	202,3	186,2
BASE: ANNO1980=100													
1981	110,1	112,1	113,7	115,3	116,9	118,1	119,1	119,9	121,6	124,0	126,1	127,4	118,7
1982	129,1	130,8	132,0	133,2	134,7	136,0	138,0	140,5	142,5	145,3	147,2	148,2	138,1
1983	150,3	152,3	153,7	155,3	156,8	157,7	159,2	159,8	161,9	164,6	166,3	167,1	158,8
1984	169,1	170,9	172,1	173,3	174,3	175,3	175,9	176,4	177,7	179,5	180,6	181,8	175,6
1985	183,7	185,6	186,9	188,5	189,6	190,6	191,2	191,6	192,4	194,7	196,1	197,4	190,7
BASE: ANNO1985=100													
1986	104,0	104,7	105,1	105,4	105,8	106,2	106,2	106,4	106,7	107,3	107,7	108,0	106,1
1987	108,7	109,1	109,5	109,8	110,2	110,6	110,9	111,2	112,0	113,0	113,3	113,5	111,0
1988	114,1	114,4	114,9	115,3	115,6	116,0	116,3	116,8	117,4	118,3	119,3	119,7	116,5
1989	120,6	121,6	122,2	123,0	123,5	124,1	124,4	124,6	125,2	126,4	126,9	127,5	124,2



ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	MEDIA
BASE: ANNO1989=100													
1990	103,3	104,0	104,4	104,8	105,1	105,5	105,9	106,6	107,2	108,1	108,8	109,2	106,1
1991	110,0	111,0	111,3	111,8	112,2	112,8	113,0	113,3	113,8	114,7	115,5	115,8	112,9
1992	116,7	116,9*	117,4*	117,9*	118,5*	118,9*	119,1*	119,2*	119,6*	120,3*	121,0*	121,2*	118,9*
BASE: ANNO1992=100													
1993	102,3*	102,7*	102,9*	103,3*	103,7*	104,2*	104,6*	104,7*	104,8*	105,5*	106,0*	106,0*	104,2*
1994	106,6*	107,0*	107,2*	107,5*	107,9*	108,1*	108,4*	108,6*	108,9*	109,5*	109,9*	110,3*	108,3*
1995	110,7*	111,6*	112,5*	113,1*	113,8*	114,4*	114,5*	114,9*	115,2*	115,8*	116,5*	116,7*	114,1*
BASE: ANNO1995=100													
1996	102,4*	102,7*	103,0*	103,6*	104,0*	104,2*	104,0*	104,1*	104,4*	104,5*	104,8*	104,9*	103,9*
1997	105,1*	105,2*	105,3*	105,4*	105,7*	105,7*	105,7*	105,7*	105,9*	106,2*	106,5*	106,5*	105,7*
1998	106,8*	107,1*	107,1*	107,3*	107,5*	107,6*	107,6*	107,7*	107,8*	108,0*	108,1*	108,1*	107,6*
1999	108,2*	108,4*	108,6*	109,0*	109,2*	109,2*	109,4*	109,4*	109,7*	109,9*	110,3*	110,4*	109,3*
2000	110,5*	111,0*	111,3*	111,4*	111,7*	112,1*	112,3*	112,3*	112,5*	112,8*	113,3*	113,4*	112,1*
2001	113,9*	114,3*	114,4*	114,8*	115,1*	115,3*	115,3*	115,3*	115,4*	115,7*	115,9*	116,0*	115,1*
2002	116,5*	116,9*	117,2*	117,5*	117,7*	117,9*	118,0*	118,2*	118,4*	118,7*	119,0*	119,1*	117,9*
2003	119,6*	119,8*	120,2*	120,4*	120,5*	120,6*	120,9*	121,1*	121,4*	121,5*	121,8*	121,8*	120,8*
2004	122,0*	122,4*	122,5*	122,8*	123,0*	123,3*	123,4*	123,6*	123,6*	123,6*	123,9*	123,9*	123,2*
2005	123,9*	124,3*	124,5*	124,9*	125,1*	125,3*	125,6*	125,8*	125,9*	126,1*	126,1*	126,3*	125,3*
2006	126,6*	126,9*	127,1*	127,4*	127,8*	127,9*	128,2*	128,4*	128,4*	128,2*	128,3*	128,4*	127,8*
2007	128,5*	128,8*	129,0*	129,2*	129,6*	129,9*	130,2*	130,4*	130,4*	130,8*	131,3*	131,8*	130,0*
2008	132,2*	132,5*	133,2*	133,5*	134,2*	134,8*	135,4*	135,5*	135,2*	135,2*	134,7*	134,5*	134,2*
2009	134,2*	134,5*	134,5*	134,8*	135,1*	135,3*	135,3*	135,8*	135,4*	135,5*	135,6*	135,8*	135,2*
2010	136,0*	136,2*	136,5*	137,0*	137,1*	137,1*	137,6*	137,9*	137,5*	137,8*	137,9*	138,4	137,3
BASE: ANNO2010=100													
2011	101,2	101,5	101,9	102,4	102,5	102,6	102,9	103,2	103,2	103,6	103,7	104,0	102,7
2012	104,4	104,8	105,2	105,7	105,6	105,8	105,9	106,4	106,4	106,4	106,2	106,5	105,8
2013	106,7	106,7	106,9	106,9	106,9	107,1	107,2	107,6	107,2	107,1	106,8	107,1	107,02
2014	107,3	107,2											

* A partire dal mese di febbraio 1992 gli indici vengono calcolati senza i 'TABACCHI'.
Pertanto, il coefficiente di raccordo tra le due serie di indici - con e senza TABACCHI - è pari a 1.0009

Coefficienti di raccordo per il cambiamento delle basi			
Da base 1961 a base 1966 =	1,2758	Da base 1961 a base 1970 =	1,4255
Da base 1961 a base 1976 =	2,8747	Da base 1961 a base 1980 =	5,3803
Da base 1961 a base 1985 =	10,2602	Da base 1961 a base 1989 =	12,7432
Da base 1961 a base 1992 =	15,1653	Da base 1961 a base 1995 =	17,3036
Da base 1966 a base 1970 =	1,1173	Da base 1966 a base 1976 =	2,2531
Da base 1966 a base 1980 =	4,2169	Da base 1966 a base 1985 =	8,0416
Da base 1966 a base 1989 =	9,9877	Da base 1966 a base 1992 =	11,8861
Da base 1966 a base 1995 =	13,5620	Da base 1970 a base 1976 =	2,0166
Da base 1970 a base 1980 =	3,7743	Da base 1970 a base 1985 =	7,1976
Da base 1970 a base 1989 =	8,9394	Da base 1970 a base 1992 =	10,6385
Da base 1970 a base 1995 =	12,1385	Da base 1976 a base 1980 =	1,8716
Da base 1976 a base 1985 =	3,5691	Da base 1976 a base 1989 =	4,4328
Da base 1976 a base 1992 =	5,2754	Da base 1976 a base 1995 =	6,0192
Da base 1980 a base 1985 =	1,9070	Da base 1980 a base 1989 =	2,3685
Da base 1980 a base 1992 =	2,8186	Da base 1980 a base 1995 =	3,2160
Da base 1985 a base 1989 =	1,2420	Da base 1985 a base 1992 =	1,4780
Da base 1985 a base 1995 =	1,6864	Da base 1989 a base 1992 =	1,1901
Da base 1989 a base 1995 =	1,3579	Da base 1992 a base 1995 =	1,1410

Coefficienti di raccordo per l'esclusione dei 'tabacchi' dagli indici			
Da base 1961 a base 1989*=	12,7547	Da base 1966 a base 1989*=	9,9967
Da base 1970 a base 1989*=	8,9474	Da base 1976 a base 1989*=	4,4368
Da base 1980 a base 1989*=	2,3706	Da base 1985 a base 1989*=	1,2431
Da base 1989*a base 1992*=	1,1890	Da base 1989*a base 1995*=	1,3566





**COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE**

**KOLLEGIUM DER PERITI INDUSTRIALI UND DER PERITI INDUSTRIALI
MIT LAUREAT DER AUTONOMEN PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL**